



REGOLAMENTO GENERALE PER LA CERTIFICAZIONE DI PRODOTTO

1	OGGETTO.....	1
2	INDIRIZZI POLITICI.....	2
3	GENERALITA'	2
	3.1 Applicabilità	2
	3.2 Condizioni generali	3
4	SCHEMA DI CERTIFICAZIONE.....	3
	4.1 Richiesta di certificazione	3
	4.2 Valutazione della documentazione	3
	4.3 Verifica ispettiva iniziale e prove di tipo iniziali	4
	4.4 Emissione del certificato.....	5
	4.5 Verifiche periodiche di sorveglianza	6
	4.6 Verifiche non programmate	7
5	MODIFICHE AL PRODOTTO O AL CAMPO DI VALIDITA' DEL CERTIFICATO	7
6	MODIFICHE DELLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE.....	7
7	RECLAMI	7
8	RISERVATEZZA	8
9	RINUNCIA, SOSPENSIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	8
10	GESTIONE DEI RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI	9
11	PUBBLICAZIONE	10
12	PUBBLICITA'.....	10
13	USO DEL MARCHIO.....	10

1 OGGETTO

Il presente Regolamento definisce e descrive le condizioni e le procedure applicate da DNV Italia per la certificazione e registrazione di prodotti, processi e servizi (nel seguito "prodotto"), in accordo a documenti di riferimento ovvero norme nazionali / internazionali, regole tecniche o specifiche tecniche.

Quando necessario, il presente Regolamento può essere integrato da "Regolamenti particolari" che, in funzione dello specifico prodotto, esplicitano nel dettaglio i requisiti e definiscono le condizioni e procedure supplementari, se presenti.

Lo scopo delle attività di certificazione e registrazione è quello di fornire, con un adeguato livello di confidenza, una assicurazione indipendente che il prodotto di un'organizzazione soddisfi i requisiti dei documenti di riferimento.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

1 of 10



2 INDIRIZZI POLITICI

DNV Italia eroga servizi di certificazione di prodotto in diversi settori produttivi industriali e delle aziende di servizi, in accordo ai requisiti della norma UNI CEI EN 45011 in tutti i settori che manifestano l'interesse nella certificazione di parte terza e indipendente come elemento di assicurazione nei confronti del mercato e/o del committente della capacità di fabbricare prodotti e/o erogare servizi conformi ai requisiti di documenti di riferimento per il prodotto e/o servizio.

DNV Italia applica le condizioni e le procedure in modo non discriminatorio ovvero:

- i servizi sono accessibili a tutte le organizzazioni che ne fanno domanda e che si impegnano contrattualmente ad osservare i requisiti del regolamento stesso;
- non vengono adottate condizioni indebite di carattere finanziario o di altra natura;
- l'accesso alla valutazione e certificazione non viene condizionato dalle dimensioni del fornitore o dall'appartenenza a particolari associazioni o gruppi

La corretta applicazione delle condizioni e delle procedure viene verificata dal Comitato di Certificazione - Prodotto del DNV Italia nel quale sono rappresentate, senza predominanza di singoli interessi, le parti interessate alle attività di certificazione: associazioni, amministrazioni pubbliche, enti di normazione e di ricerca, committenti, produttori.

La consulenza nella definizione ed applicazione dei requisiti per ottenere la certificazione del prodotto non rientra tra i servizi forniti dal DNV Italia e pertanto, al di là delle normali funzioni informative e di assistenza alle società da certificare e/o certificate, il DNV Italia, in accordo a quanto stabilito dal "Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di certificazione", non svolge attività di consulenza.

3 GENERALITA'

3.1 Applicabilità

Il regolamento si applica alle attività di:

- a) certificazione di prodotto in accordo a leggi o regolamenti cogenti;
- b) certificazione di prodotto in accordo norme nazionali / internazionali su base volontaria;
- c) certificazione di prodotto in accordo altri documenti di riferimento su base volontaria come specifiche tecniche o regolamenti tecnici.

Gli schemi di certificazione volontari vengono resi pubblici e dunque sono accessibili a chiunque ne faccia richiesta.

Gli schemi di certificazione possono comprendere uno o più degli elementi descritti nella Guida ISO/IEC 53 ovvero:

- a) Prova o esame di tipo;
- b) Prova o ispezione di campioni prelevati dal mercato o dai magazzini del fornitore o da una combinazione di entrambi;
- c) Prova o ispezione di ogni prodotto o di un particolare prodotto, sia nuovo che già in uso;
- d) Prova o ispezione di lotti;
- e) Valutazione del progetto.

Tali elementi possono essere associati con la sorveglianza della produzione e la sorveglianza del sistema qualità dell'organizzazione.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

2 of 10



3.2 Condizioni generali

La certificazione riguarda esclusivamente la conformità del prodotto ai documenti di riferimento e, laddove questi non comprendono disposizioni di legge, non riguarda il rispetto delle disposizioni di legge vigenti, che resta di esclusiva responsabilità dell'organizzazione.

Le informazioni che DNV Italia acquisisce dalle organizzazioni per lo svolgimento delle proprie attività sono gestite in accordo ai requisiti della legge 675/1996 e ai requisiti di riservatezza specificati nel presente documento.

La decisione insindacabile circa l'ammissibilità del prodotto per il quale l'organizzazione fa richiesta di certificazione/registrazione e uso del marchio rispetto alla relativa norma, specifica tecnica o regolamento tecnico spetta a DNV Italia.

L'uso del marchio di certificazione viene concesso solamente per certificazione di prodotti fabbricati in serie.

Il prodotto oggetto della domanda di certificazione viene sottoposto alle verifiche e prove stabilite nei documenti di riferimento (norme, specifiche, regolamenti) in vigore al momento della domanda.

Per ottenere e mantenere la certificazione l'organizzazione deve:

- a) rispettare i requisiti del presente regolamento, compresi eventuali requisiti stabiliti nei regolamenti particolari applicabili;
- b) rispettare i requisiti per l'uso del marchio e del certificato;
- c) essere in regola con i pagamenti dei costi stabiliti nella relativa offerta

4 SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

4.1 Richiesta di certificazione

Ad ogni organizzazione interessata alla certificazione del prodotto, DNV Italia elabora e trasmette una offerta specifica e completa di tutte le informazioni relative alle attività e ai prezzi sulla base delle tariffe in vigore.

Per procedere con l'attività di certificazione, l'organizzazione deve restituire a DNV Italia l'apposito modulo di "Richiesta di Certificazione" debitamente compilata, controfirmata da un rappresentante autorizzato dell'organizzazione e completa di tutta la documentazione richiesta; tale atto testimonia la chiara volontà di procedere con la pratica certificativa in accordo a quanto definito nell'offerta stessa e nei regolamenti applicabili.

Al ricevimento della Richiesta di Certificazione, DNV Italia esegue un riesame della richiesta e invia all'organizzazione richiedente una Conferma d'Ordine che ufficializza l'accettazione della richiesta e le condizioni contrattuali. Se l'organizzazione intende avvalersi dei servizi offerti, è tenuta a restituire al DNV Italia la "Richiesta di Certificazione" debitamente compilata e controfirmata da un rappresentante autorizzato dell'organizzazione.

Le condizioni contrattuali sono da considerarsi valide se le attività di verifica hanno inizio entro 6 mesi dalla data della Richiesta di Certificazione; in caso contrario DNV Italia si riserva il diritto di rivedere i termini del contratto. Nell'ipotesi in cui il richiedente, prima dell'inizio delle attività decidesse di non procedere ulteriormente, dovrà comunque corrispondere al DNV Italia l'anticipo sulle attività definito nell'Offerta e nella Conferma d'Ordine.

4.2 Valutazione della documentazione

L'attività consiste nella valutazione:

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

3 of 10



- della documentazione descrittiva del prodotto (specifiche, disegni, distinte, ecc.),
- della documentazione del relativo sistema di assicurazione della qualità nella produzione (procedure e/o istruzioni di fabbricazione, di controllo, di controllo delle apparecchiature, ecc.)

allo scopo di verificare che tale documentazione preveda il rispetto dei requisiti della documentazione di riferimento per la certificazione del prodotto.

A completamento della valutazione il DNV Italia rilascia un rapporto di verifica per informare l'organizzazione circa i risultati della valutazione della documentazione e le eventuali non conformità che devono essere corrette prima di poter passare alla fase successiva.

Quando la documentazione tecnica del prodotto ("fascicolo tecnico"), risulta completa e corretta DNV Italia provvede a timbrare le 2 copie della documentazione e a restituire una copia al fornitore che è tenuto a fabbricare il prodotto con le caratteristiche indicate nella documentazione timbrata. Eventuali successive revisioni e/o modifiche a quanto riportato in tali documenti devono essere comunicate dall'organizzazione al DNV Italia per le valutazioni di competenza.

4.3 Verifica ispettiva iniziale e prove di tipo iniziali

4.3.1 Verifica ispettiva iniziale

La Verifica Ispettiva Iniziale ha lo scopo di valutare l'effettiva capacità del sistema di fabbricazione e controllo del prodotto (mezzi, procedure, personale) di assicurare l'uniformità e la conformità del prodotto ovvero l'organizzazione sottoposta a verifica è tenuta a dimostrare "sul campo" l'effettiva ed efficace applicazione delle modalità operative documentate che garantiscono la conformità del prodotto.

Un programma di dettaglio della verifica ispettiva iniziale viene trasmesso da DNV Italia all'organizzazione con adeguato anticipo. L'organizzazione ha la facoltà di sollevare obiezioni circa la composizione del gruppo di verifica; in questo caso è tenuta a motivarne per iscritto le ragioni a DNV Italia immediatamente.

L'organizzazione è tenuta a fornire tutta la collaborazione necessaria al gruppo di verifica e a mettere a disposizione di DNV Italia tutta la documentazione relativa al sistema di produzione, controllo e assicurazione della qualità.. L'organizzazione è altresì tenuta a garantire l'accesso agli ispettori dell'Organismo di Accreditamento per l'esecuzione delle verifiche in accompagnamento agli ispettori DNV

A completamento della valutazione il DNV Italia rilascia un rapporto di verifica per informare l'organizzazione richiedente circa i risultati della valutazione del sistema di garanzia della qualità del prodotto.

Se DNV Italia giudica che sono soddisfatte le condizioni relative al sistema di garanzia della qualità di produzione e dunque che i prodotti sono rappresentativi del sistema di produzione, si procede alla scelta e identificazione dei campioni come specificato nel seguito.

Se DNV Italia giudica che NON sono soddisfatte le condizioni relative al sistema di garanzia della qualità di produzione e dunque che i prodotti NON sono rappresentativi del sistema di produzione, l'organizzazione viene informata delle non-conformità riscontrate e NON si procede alla scelta e identificazione dei campioni da sottoporre alle prove di tipo iniziali; l'organizzazione, in questo caso, è tenuta ad applicare, entro determinati limiti di tempo, le azioni correttive necessarie per risolvere le non-conformità e comunicarle a DNV Italia che, provvede a ripetere soltanto le parti necessarie della verifica ispettiva iniziale e alla scelta e identificazione dei campioni da sottoporre alle prove di tipo iniziali; se l'organizzazione non risolve le non-conformità entro le tempistiche definite, la richiesta di certificazione decade e l'organizzazione è tenuta a ripresentare una nuova domanda di certificazione riprendendo l'iter di certificazione dall'inizio.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

4 of 10



4.3.2 Prove di tipo iniziali

Il/i campione/i devono essere rappresentativi dell'intera linea o gruppo di produzione da certificare e devono essere prodotti con gli stessi mezzi e montati (se applicabile) secondo le stesse procedure utilizzate per la normale produzione.

Se le prove vengono eseguite su campioni prototipi, successivamente vengono eseguite prove o esami per conferma, secondo i casi, su campioni tratti dalla normale produzione

Il tipo e numerosità dei campioni ritenuti rappresentativi della produzione da prelevare (in fabbrica o dal mercato) per l'effettuazione delle prove è stabilito nel regolamento particolare. I criteri di scelta della numerosità dei campioni sono legati a fattori quali: la rappresentatività della produzione; la variabilità intrinseca legata alle metodologie di prova; il grado di confidenza sui risultati che si vuole ottenere.

I campioni vengono inviati a titolo gratuito e a cura dell'organizzazione al laboratorio di prova concordato con DNV Italia; l'imballaggio, conservazione e trasporto dei campioni deve essere eseguito con modalità tali da preservare le caratteristiche del prodotto rilevanti ai fini delle prove.

Le prove di tipo iniziali vengono eseguite secondo quanto stabilito dai documenti di riferimento e dai requisiti del regolamento particolare applicabile. Le prove vengono eseguite presso i laboratori DNV Italia o presso altri laboratori in possesso dei requisiti di idoneità e competenza come specificato nella norma ISO 17025 (accreditato e/o qualificato da DNV Italia).

Nel caso in cui l'organizzazione può documentare prove di tipo equivalenti, eseguite presso altri laboratori, DNV Italia può, sulla base della competenza e "riconoscimento" di tali laboratori, non eseguire o eseguire parzialmente le prove richieste.

I risultati delle prove e controlli vengono comunicati all'organizzazione.

4.3.3 Azioni correttive

Se le attività di verifica e prova non soddisfano tutti i requisiti necessari per la concessione della certificazione e/o uso del marchio, le non-conformità vengono comunicate all'organizzazione che è tenuta a comunicare a DNV Italia le azioni correttive che intende adottare e attuare tali azioni correttive entro i termini concordati con DNV Italia.

DNV Italia ripeterà le attività di verifica e/o prova necessarie a verificare la rimozione delle non-conformità; il costo di tali attività vengono fatturati all'organizzazione in base alle tariffe in vigore.

Se l'organizzazione non attua le azioni correttive necessarie o non rispetta le tempistiche stabilite, DNV Italia può annullare la richiesta di certificazione fatturando all'organizzazione tutti i costi e spese relative alle attività svolte fino a quel momento e quelle relative all'annullamento della domanda.

4.3.4 Conservazione dei campioni

Se necessario, DNV Italia conserva i campioni o li riconsegna all'organizzazione, per la conservazione, per tutta la durata della validità della certificazione; in quest'ultimo caso l'organizzazione è tenuta a metterli a disposizione di DNV Italia in qualunque momento.

La spedizione dei campioni avviene nello stato in cui si trovano i campioni al termine delle prove, a carico e rischio del destinatario; DNV Italia non si assume responsabilità per eventuali danni ai campioni durante le prove, trasporto o immagazzinamento.

4.4 Emissione del certificato

Al completamento positivo delle attività di valutazione e prove iniziali, la pratica viene sottoposta alla valutazione della funzione deliberante del DNV Italia, che, se lo ritiene necessario può chiedere supplementi di indagine in termini di informazioni, attività di verifica o prova, prima di deliberare l'emissione del certificato.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

5 of 10



Dopo che la funzione deliberante ha verificato e approvato la pratica viene emesso e trasmesso all'organizzazione il certificato di conformità e concessa l'autorizzazione all'uso del marchio e del certificato.

La concessione e mantenimento della validità del certificato è legata a:

- ♦ pagamento delle tariffe relative alle attività di verifica svolte
- ♦ effettuazione ed esito (positivo) delle verifiche di sorveglianza

4.5 Verifiche periodiche di sorveglianza

Le attività di sorveglianza vengono eseguite con la frequenza / periodicità definita nel regolamento particolare a partire dal rilascio del certificato di conformità; le tariffe relative sono indicate nella offerta di certificazione. Nella definizione della frequenza / periodicità con cui vengono eseguite le verifiche di sorveglianza vengono presi in considerazione fattori quali: l'importanza del prodotto nel sistema legislativo del paese; il grado di influenza sugli aspetti di sicurezza pubblica; la sensibilità del prodotto a variazioni del processo di produzione / fabbricazione; la disponibilità e tipologia di registrazioni della qualità

L'organizzazione è tenuta a garantire il libero accesso ai valutatori del DNV Italia alle sue strutture produttive, agli uffici, alle informazioni e documenti necessari allo svolgimento delle attività di verifica, durante l'orario di lavoro, anche senza preavviso. L'organizzazione è altresì tenuta a garantire l'accesso agli ispettori dell'Organismo di Accreditamento per l'esecuzione delle verifiche in accompagnamento agli ispettori DNV.

Le verifiche periodiche di sorveglianza comprendono le seguenti attività:

- a) verifica della documentazione e applicazione del sistema di assicurazione qualità nella produzione;
- b) verifica dell'uso del marchio e del certificato;
- c) prove di sorveglianza.

L'organizzazione è tenuta a comunicare a DNV Italia le informazioni circa i principali clienti/rivenditori dei prodotti certificati e a garantire che DNV Italia possa prelevare presso di loro campioni del prodotto per effettuare prove di sorveglianza.

La sorveglianza sul sistema qualità viene effettuata:

- a) contestualmente alle verifiche periodiche di mantenimento del sistema qualità se l'organizzazione ha un sistema qualità certificato da DNV Italia;
- b) nell'ambito delle verifiche di sorveglianza del prodotto presso lo stabilimento se l'organizzazione non ha un sistema qualità certificato da DNV Italia.

A completamento delle attività di sorveglianza, DNV Italia rilascia all'organizzazione un rapporto di verifica che dettaglia i risultati della stessa.

DNV Italia si riserva, comunque, il diritto (dandone preventiva comunicazione scritta all'organizzazione) di:

- ♦ eseguire attività di verifica supplementari (anche senza preavviso) per verificare il mantenimento delle condizioni di conformità;
- ♦ cambiare la frequenza delle verifiche di sorveglianza.

I costi delle attività di sorveglianza aggiuntive e/o supplementari sono a carico dell'organizzazione.

4.5.1 Azioni correttive

Eventuali non-conformità rilevate nelle attività di sorveglianza devono essere risolte dall'organizzazione con adeguate azioni correttive come definito nel precedente paragrafo 4.3.3.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

6 of 10



4.6 Verifiche non programmate

DNV Italia si riserva il diritto di effettuare verifiche e/o prove supplementari relative al prodotto certificato, con il minimo preavviso, onde verificare che le condizioni di conformità siano mantenute. Tali verifiche sono generalmente effettuate quando il DNV Italia ha validi motivi per richiederle, quali reclami ed informazioni circa il mancato rispetto delle condizioni di certificazione, uso improprio della certificazione o del marchio, eccetera. I costi delle suddette attività di verifica e/o prova supplementare sono a carico dell'organizzazione.

5 MODIFICHE AL PRODOTTO O AL CAMPO DI VALIDITA' DEL CERTIFICATO

La certificazione rilasciata vale solo per il modello di prodotto sottoposto alle attività di prova iniziale e conforme alla documentazione tecnica del prodotto valutata.

L'organizzazione, una volta concessa la certificazione, è tenuta ad informare tempestivamente per iscritto il DNV Italia di ogni modifica che ha intenzione di apportare al prodotto, al processo di fabbricazione o al sistema qualità suscettibile di influire sulla conformità del prodotto alle norme; il DNV Italia, in base alle informazioni ricevute, determina se:

- a) i cambiamenti apportati non alterano le condizioni di certificazione e possono essere verificati in occasione della prima Verifica di Sorveglianza senza ulteriori prove;
- b) i cambiamenti apportati alterano le condizioni di certificazione e sono richieste attività di verifica e/o di prova integrative; in questo caso l'attività di verifica sarà oggetto di revisione dei termini contrattuali o di specifica quotazione / offerta da parte del DNV Italia;
- c) i cambiamenti apportati sono tali da richiedere una nuova certificazione;
- d) è il caso di non consentire al fornitore l'utilizzo del marchio di conformità e/o la distribuzione di prodotti marcati se derivanti da tali condizioni modificate finché DNV Italia non abbia notificato il proprio consenso

6 MODIFICHE DELLO SCHEMA DI CERTIFICAZIONE

Nel caso vengano apportate modifiche sostanziali alle regole dello Schema Certificativo e/o delle normative di riferimento, il DNV Italia provvederà a:

- ♦ informare le organizzazioni interessate
- ♦ specificare la data effettiva da cui i cambiamenti entrano in vigore, accordando un periodo di tempo ragionevole affinché le società certificate possano apportare le adeguate variazioni al proprio sistema qualità.

L'organizzazione (certificata o in corso di certificazione) ha il diritto di rinunciare alla certificazione nel caso in cui ritenga di non adeguare il proprio sistema ai cambiamenti dello schema certificativo e/o della normativa di riferimento. Tale decisione deve essere comunicata per iscritto al DNV Italia con almeno tre mesi di anticipo rispetto alle attività pianificate / previste.

7 RECLAMI

L'organizzazione certificata è tenuta a:

- ♦ mantenere una registrazione di tutti i reclami di cui è a conoscenza relativi alla conformità dei prodotti coperti dal certificato di conformità rispetto ai requisiti della norma e rendere disponibile al DNV Italia, su richiesta, tali registrazioni;
- ♦ documentare le azioni adottate per risolvere efficacemente i reclami.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

7 of 10



8 RISERVATEZZA

DNV Italia assicura la completa riservatezza sulle informazioni di natura confidenziale ottenute nel corso delle attività di certificazione, salvo quando diversamente prescritto da disposizioni di legge, requisiti di organismi di accreditamento. I dipendenti e subfornitori di servizi del DNV Italia sottoscrivono e sono tenuti ad assicurare il proprio impegno a non divulgare a terzi, se non a seguito di autorizzazione scritta dell'organizzazione, eventuali informazioni di natura confidenziale raccolte durante le attività di verifica.

9 RINUNCIA, SOSPENSIONE O REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

L'organizzazione certificata può rinunciare alla certificazione in qualunque momento dandone comunicazione scritta con lettera raccomandata a DNV Italia con almeno 30 giorni di preavviso; l'interruzione del contratto da parte dell'organizzazione, autorizza DNV Italia a fatturare all'organizzazione tutte le tariffe e le spese relative alle attività svolte prima della rinuncia.

Il DNV Italia può sospendere il Certificato di Conformità e la relativa autorizzazione all'uso del marchio e del certificato, per un determinato periodo di tempo, qualora ne riscontri l'opportunità, per esempio nei seguenti casi:

- ♦ se nelle verifiche di sorveglianza si riscontrano situazioni di non-conformità alle prescrizioni tali da non esigere l'immediato ritiro del certificato;
- ♦ per uso improprio del Marchio di Certificazione e/o del Certificato di Conformità (esempio: pubblicizzazione ambigua), e/o reclami sull'utilizzo degli stessi, e/o laddove le anomale situazioni createsi non vengano prontamente corrette;
- ♦ se l'organizzazione non risolve nei tempi previsti ed efficacemente le Non-Conformità;
- ♦ se l'organizzazione non è in regola con i pagamenti relativi alle attività già effettuate;
- ♦ se l'organizzazione non osserva le condizioni dettagliate nell'Appendice al certificato;
- ♦ se, per qualunque motivo, l'organizzazione non è in grado di assicurare il regolare svolgimento delle attività di verifica previste;
- ♦ se l'organizzazione non provvede ad informare il DNV Italia circa fatti sostanziali che possono influire sulla conformità del prodotto alle norme di riferimento;
- ♦ a seguito di accordi tra l'organizzazione e DNV Italia, per cessazione della produzione o altri motivi.

In questi casi DNV Italia invia all'organizzazione un preavviso che il certificato verrà sospeso se le anomalie riscontrate non saranno corrette entro il termine del preavviso (il tempo di preavviso dipende dalla natura dei motivi che provocano la sospensione).

In mancanza di riscontro e/o di comunicazione di adeguate azioni correttive da parte dell'organizzazione, DNV Italia invia alla stesso, a mezzo lettera raccomandata (o equivalente), una formale notifica di sospensione del certificato, indicando le condizioni necessarie e le tempistiche a disposizione per la revoca della sospensione.

Al termine del periodo di sospensione:

- a) se si sono verificate le condizioni per la revoca della sospensione, tale sospensione viene revocata e viene formalmente notificato all'organizzazione che il certificato e l'autorizzazione all'uso del marchio e del certificato è stato riattivato;
- b) se non si sono verificate le condizioni per la revoca della sospensione viene ritirato il certificato.

La sospensione della certificazione può essere pubblicata da DNV Italia.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

8 of 10



Oltre alla sospensione, DNV Italia può revocare il certificato e l'autorizzazione all'uso del marchio e del certificato nei seguenti casi:

- ♦ il fornitore non risolve le condizioni che hanno portato alla sospensione del certificato;
- ♦ se nelle verifiche di sorveglianza si riscontrano situazioni di grave non-conformità alle norme o alle prescrizioni del regolamento di certificazione;

Il certificato può essere inoltre revocato nei seguenti casi:

- ♦ l'organizzazione non intende mantenere o rinnovare la certificazione;

in questo caso l'organizzazione è tenuta a:

- ♦ restituire a DNV Italia, alla data di scadenza, la copia originale del certificato di conformità e del marchio di certificazione;
- ♦ interrompere immediatamente l'uso del marchio e del certificato e ogni eventuale riferimento alla certificazione in ogni altro documento;
- ♦ comunicare a DNV Italia la quantità di prodotto certificato giacente a magazzino e il periodo stimato di smaltimento (DNV Italia si riserva il diritto di verificare presso i magazzini dell'organizzazione i prodotti giacenti e di effettuare dei prelievi di campioni per le prove di laboratorio);
- ♦ l'organizzazione non intende o non è in grado di adeguarsi alle nuove prescrizioni in caso di introduzione di modifiche alle norme o al regolamento di certificazione;
- ♦ il prodotto non viene più fabbricato o l'organizzazione abbandona la corrispondente attività;

In questi casi DNV Italia invia all'organizzazione un preavviso che il certificato verrà ritirato/annullato se le anomalie riscontrate non saranno corrette entro il termine del preavviso (il tempo di preavviso dipende dalla natura dei motivi che provocano la sospensione). In mancanza di riscontro o nel caso che azioni correttive adeguate non vengano intraprese e comunicate dall'organizzazione, DNV Italia invia alla stessa, a mezzo lettera raccomandata (o equivalente), una formale notifica di ritiro/annullamento del certificato.

L'organizzazione può presentare appello e il DNV Italia, in sede di esame dell'appello, può decidere, secondo i casi di recedere o meno dalla decisione di ritiro / annullamento.

Prima di ritirare/annullare la certificazione DNV Italia valuta e decide circa le conseguenze relative al prodotto certificato ovvero se far togliere il marchio di conformità da tutti i prodotti in magazzino e, ove possibile, anche dai prodotti già venduti, oppure accordare all'organizzazione un'autorizzazione di breve durata per smaltire i prodotti marchiati o prendere altre decisioni adeguate.

Il ritiro o l'annullamento della certificazione possono essere resi pubblici da DNV Italia.

10 GESTIONE DEI RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

L'organizzazione ha la facoltà di presentare reclami o ricorsi in forma scritta. Il reclamo è la manifestazione di insoddisfazione dell'organizzazione rispetto ad aspetti amministrativi, tecnici, prestazionali delle attività svolte da DNV Italia. Il ricorso è la manifestazione esplicita e documentata di non accettazione delle decisioni adottate da DNV Italia nell'ambito delle attività di verifica e certificazione. Il contenzioso deriva dalla eventuale non accettazione da parte dell'organizzazione delle decisioni comunicate a fronte dei ricorsi.

Il reclamo può essere indirizzato a qualunque unità operativa del DNV Italia che provvede a registrarlo, analizzare la situazione di insoddisfazione descritta e dare una risposta scritta allo scrivente entro 20 giorni dal ricevimento.

Il ricorso va indirizzato al Direttore Tecnico Attività Industriali (DTAI) entro 15 giorni dalla decisione del DNV Italia facendo esplicito riferimento al fatto che si presenta un ricorso in accordo al presente paragrafo del regolamento. DNV Italia procederà quindi ad un accertamento in merito e a

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

9 of 10



trasmettere una risposta scritta all'organizzazione entro 30 giorni dal ricevimento, circa l'esito dell'accertamento e le relative decisioni.

L'eventuale contenzioso viene riportato al giudizio di una terna arbitrale; due arbitri vengono scelti dalle due parti tra esperti del settore mentre il terzo viene scelto dai primi due o, in mancanza di accordo, dal Tribunale di Monza.

Le spese inerenti successivi accertamenti che dovessero rendersi necessari sono a carico del ricorrente salvo il caso di accoglimento del ricorso.

11 PUBBLICAZIONE

I dati relativi alle organizzazioni con prodotti certificati vengono inseriti nei relativi "Registri dei prodotti certificati" gestiti da DNV Italia ed in eventuali pubblicazioni similari pubblicate dal gruppo Det Norske Veritas. Tali Registri sono resi disponibili al pubblico e sono mantenuti aggiornati con frequenza almeno semestrale.

12 PUBBLICITA'

L'organizzazione, una volta emesso il certificato di conformità, ha il diritto di rendere pubblica la notizia di avere ottenuto l'autorizzazione all'uso del marchio o del certificato di conformità per i prodotti coperti dal certificato. In ogni caso l'organizzazione deve prendere tutte le precauzioni necessarie affinché nelle sue pubblicazioni e nella sua pubblicità non nasca confusione tra i prodotti certificati e quelli non certificati.

Se l'organizzazione desidera pubblicare solo una parte dei rapporti delle prove relative alla certificazione del prodotto, deve chiedere l'autorizzazione scritta del DNV Italia.

Nelle informazioni destinate all'utilizzatore, l'organizzazione deve astenersi dall'indicare funzioni, fare allusioni o simili, tali da poter indurre l'utilizzatore stesso a ritenere che le prestazioni di un prodotto o il suo marchio siano coperti da certificazione quando in effetti non lo siano. Le istruzioni o le informazioni che accompagnano il prodotto e che si riferiscono allo schema di certificazione devono essere verificate e approvate da DNV Italia.

13 USO DEL MARCHIO

All'organizzazione viene concessa l'autorizzazione all'utilizzo del marchio e del certificato solo dopo che per il prodotto è stato emesso il relativo certificato di conformità.

Il "Regolamento per l'uso del marchio di certificazione di prodotto/servizio del DNV Italia" definisce e descrive i requisiti ai quali deve conformarsi l'organizzazione; le modalità di utilizzo del marchio e del certificato devono essere preventivamente sottoposte a DNV Italia per approvazione.

Reviewed by:

E.Covarrubias

Approved by:

V.Marangon / S. Crea

Valid for:

All in DNV Italy

Author:

S.Cardinali

Revision:

rev. 3.

Date:

02/08/22

No.:

STD-CE-PC-GENERAL

Page:

10 of 10